# MAKING 2.0 DIGITAL EDITION

# INDUSTRIA ROMAGNA





# L'ORGOGLIO DI FARE IMPRESA

Le antenne sul territorio

Forlì-Cesena, la rete della Questura per la tutela della collettività Romagna Faentina, si riparte

Segnali incoraggianti per il tessuto produttivo Bellaria-Igea Marina il 2040 è già qui

Il sindaco Giorgetti e la sfida della qualità e dei servizi







FSC® C102331 **UNI EN ISO 9001 UNI EN ISO 14001** 

# MAKING 2.0 DIGITAL EDITION

## INDUSTRIA ROMAGNA



Direttore	responsa	bile

Marco Chimenti

#### Comitato di Redazione

Marco Chimenti Massimo Ferrante Gianluca Gabellini Delia Bruno

#### Coordinamento e realizzazione testi

Federica Vandini Roberta Silverio

#### **Impaginazione**

Federica Casadio Sabrina Garattoni Grazia Gordini

#### **Editore**

Confindustria Romagna

### **Proprietario**

Confindustria Romagna

### **Immagini**

Archivio editoriale

#### **Iscrizione**

n. 1189 del 03/05/2021 nel Registro Stampa del Tribunale di Forlì

#### Contatti per inserzioni

Mirka Berti 0544/210406 mberti@confindustriaromagna.it Grazia Gordini 0543/727720 ggordini@confindustriaromagna.it Elisa Semprini 0541/352313 esemprini@confindustriaromagna.it 5 Editoriale

28

6 L'orgoglio di fare impresa

Le antenne sul territorio di L.Aprile

Bellaria, il 2040 è già qui di F. Giorgetti

Romagna Faentina, si riparte di M.Farolfi

**26** L'Associazione a OMC

Capitali e idee per il rilancio

# INDICE



### IL SESTANTE ROMAGNA e ASSOFORM ROMAGNA.

insieme, coprono le esigenze formative per la crescita e la valorizzazione delle risorse umane delle imprese in Romagna. Formazione, orientamento, analisi dei fabbisogni e personalizzazione: la migliore preparazione per incoraggiare l'evoluzione aziendale.













# **EDITORIALE**

a cura di

## Paolo Maggioli Presidente Confindustria Romagna

Tutti i colleghi e le colleghe che vedete nella copertina di questo numero hanno saputo interpretare al meglio il ruolo dell'imprenditore e dell'imprenditrice nell'anno peggiore, affrontando difficoltà e imprevisti a cui nessuno era preparato.

Abbiamo pensato che non ci fosse modo migliore per tornare a vederci di celebrare questo spirito.

Dopo le difficoltà dell'ultimo anno e mezzo, finalmente stiamo vedendo un rimbalzo, gli indicatori virano verso una prospettiva di recupero, ma c'è chi non ha mai conosciuto battute d'arresto: siamo orgogliosi aver raccontato con Excelsa storie positive, di coraggio ed energia. Storie che, nell'emergenza quotidiana in cui tutti siamo immersi per gestire l'immediato – nuove regole, nuovi provvedimenti – ci hanno fatto soffermare sulle basi che fondano il nostro fare impresa: entusiasmo, tenacia, competenza, capacità di adattamento a scenari impensabili.



# L'ORGOGLIO DI FARE IMPRESA

# Excelsa 2021, consegnati i riconoscimenti alle aziende che hanno battuto il Covid



Sono 30 le eccellenze imprenditoriali romagnole che hanno ottenuto il riconoscimento Excelsa -Romagna Award, l'iniziativa biennale nata nel 2011 per dare visibilità alle aziende eccellenti ed evidenziare il fine ultimo di fare impresa: generare benessere collettivo e diffuso. Per il 2021 Confindustria Romagna ha voluto un'edizione straordinaria, che tenesse conto del periodo senza precedenti dovuto all'impatto della pandemia sugli assetti economici e sociali. Sono state così portate alla luce le storie di successo delle imprese che hanno sconfitto la pandemia, reagendo e riuscendo a mettere a segno risultati eccellenti anche nel 2020. Accanto alla performance economica, è inoltre stata data evidenza a tutte le iniziative legate alla sostenibilità di impresa messe in campo nel biennio 2019-2020. La cerimonia si è svolta al MarePineta Resort di Milano Marittima, alla presenza di Maurizio Marchesini, vicepresidente di Confindustria per le Filiere e le Medie Imprese "Le imprese premiate oggi dimostrano che, pur nella complessità di questo ultimo anno, la manifattura italiana è solida, ha capacità di evolversi, innovare e di continuare a svolgere un ruolo per lo sviluppo della società e del Paese. È una ricchezza anche culturale che va non solo preservata, ma alimentata.

Per questo è importante affrontare i grandi temi

sottolineati dal presidente Bonomi in Assemblea - dal costo dell'energia, al lavoro, la fiscalità - per consentire alle imprese di affrontare l'impegno richiesto in questa fase di transizione digitale ed ecologica, che è una sfida enorme in termini di investimenti e capacità di innovazione."

"L'iniziativa segue la stessa logica con cui abbiamo confermato il nostro Festival dell'industria, in linea con le altre iniziative per puntare i riflettori sulle imprese: spostare l'attenzione sui protagonisti di questa ripresa che stiamo vivendo - spiega il presidente Paolo Maggioli - Con tutte le cautele del caso, lavoreremo perché il rimbalzo che osserviamo da qualche mese possa proseguire. Excelsa è per noi la celebrazione di una nuova ripartenza: speriamo che queste storie di successo siano di incoraggiamento e di stimolo per tutti".

"Accanto ai numeri, ci è sembrato doveroso mettere in risalto anche i progetti che, nell'emergenza sanitaria, avrebbero potuto rischiare di venire accantonati e invece sono stati portati avanti nonostante tutto – aggiunge il vicepresidente con delega alla responsabilità sociale di impresa, Danilo Casadei – quindi è stato un modo per ringraziare chi ha trovato tempo ed energie per proseguire o lanciare iniziative di sostenibilità in tutte le sue declinazioni".

# Le consegne degli awards



AMIR spa riceve l'award - performance economica 2020 da Giovanni Fruci, socio Deloitte

A.ST.I.M. srl riceve l'award - performance economica 2020 da Tomaso Tarozzi, presidente delegazione Ravenna







B & T spa riceve l'award - sostenibilità da Paolo Maggioli, presidente Confindustria Romagna e anche l'award - performance economica 2020 da Maurizio Marchesini, vicepresidente Confindustria



F

BOTIKA srl riceve l'award - performance economica 2020 da Alessandro Pesaresi, vicepresidente Confindustria Romagna



CELLI spa riceve l'award - sostenibilità da Alessandro Pesaresi, vicepresidente Confindustria Romagna

CFS EUROPE spa riceve l'award - performance economica 2020 da Roberto Fagnani, assessore Lavori pubblici, grandi infrastrutture, mobilità del Comune di Ravenna



COSTA EDUTAINMENT spa riceve l'award - sostenibilità da Paolo Maggioli, presidente Confindustria Romagna

CURTI Costruzioni Meccaniche spa riceve l'award - performance economica 2020 da Maurizio Marchesini, vicepresidente Confindustria







DOSI srl riceve l'award - performance economica 2020 da Tomaso Tarozzi, presidente delegazione Ravenna e anche l'award - sostenibilità da Tamara Ceroni, area manager Ravenna BPER Banca

E' COSI' srl riceve l'award - performance economica 2020 da Paola Casara, assessore Politiche per l'impresa del Comune Forlì e ha poi ricevuto anche l'award - sostenibilità

ECO SERVICE srl riceve l'award - performance economica 2020 da Francesco Egini, responsabile Relazioni esterne Umana



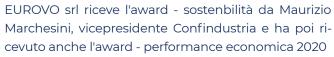


GH srl riceve l'award - performance economica 2020 da Enzo Lattuca, sindaco del Comune di Cesena





ELETTROTECNICA ADRIATICA srl riceve l'award - performance economica 2020 da Sauro Passeri, vicepresidente Confindustria Romagna e ha poi ricevuto anche l'award - sostenibilità





FOCCHI spa riceve l'award - sostenibilità da Maurizio Marchesini, vicepresidente Confindustria

GRAFICHE MDM srl riceve l'award - sostenibilità da Paola Casara, assessore Politiche per l'Impresa del Comune di Forlì





Gruppo SOCIETA' GAS RIMINI spa riceve l'award - sostenibilità da Giovanni Fruci, socio Deloitte

I.C.E.L. scpa riceve l'award - performance economica 2020 da Davide Ranalli, sindaco del Comune di Lugo







MARINI spa riceve l'award - sostenibilità da Paolo Maggioli, presidente Confindustria Romagna



RIGHI GROUP spa riceve l'award - sostenibilità da Monica Rossi, sindaco del Comune di Mercato Saraceno e ha poi ricevuto anche l'award performance economica 2020

PETROLTECNICA spa riceve l'award - sostenibilità da Alessandro Pesaresi, vicepresidente Confindustria Romagna IMAGE LINE srl riceve l'award - performance economica 2020 da Paolo Cerruti, responsabile Direzione regionale BPER Banca e ha poi ricevuto anche l'award - sostenibilità



MYO spa riceve l'award - sostenibilità performance economica 2020 da Giovanni Fruci, socio Deloitte



OIKOS spa riceve l'award - sostenibilità da Danilo Casadei, vicepresidente Confindustria Romagna e ha poi ricevuto anche l'award performance economica 2020





SCM GROUP spa riceve l'award - sostenibilità da Maurizio Marchesini, vicepresidente Confindustria



SERINT GROUP spa riceve l'award - sostenibilità da Marco Secci, direttore business LA BCC



STYMA srl riceve l'award - sostenibilità da Giovanni Giannini, presidente delegazione Forlì-Cesena







VULCAFLEX spa riceve l'award - sostenibilità da Maurizio Marchesini, vicepresidente Confindustria



ZANI WORK DI ZANI ISABELLA E CRISTINA snc rl riceve l'award - performance economica 2020 da Marco Secci, direttore business LA BCC e ha poi ricevuto anche l'award - sostenibilità



# FIDUCIA AL LAVORO



Lavoro Temporaneo • Staff Leasing • Intermediazione • Ricerca e Selezione Formazione • Outplacement • Politiche Attive del Lavoro

# LE ANTENNE SUL TERRITORIO

# A Forlì-Cesena la rete integrata della Questura per la tutela della collettività



Non è semplice spiegare con parole chiare quali e quanti compiti pertengono alla figura del Questore, che oltre a rappresentare il vertice della Polizia di Stato in

provincia è Autorità provinciale di Pubblica Sicurezza e ha pertanto la direzione tecnica di tutti i servizi di polizia e di ordine pubblico in quel territorio.

Ciò avviene in ottemperanza alle direttive dell'Autorità Nazionale di Pubblica Sicurezza (Ministro dell'Interno), elaborate per il tramite dell'Autorità provinciale di Pubblica Sicurezza politico-amministrativa (Prefetto). In quest'ambito il Questore ha poteri e responsabilità definite espressioni di una funzione tecnico-operativa.

Questa funzione viene tradizionalmente indicata come la responsabilità, la direzione e il coordinamento, a livello tecnico-operativo, dei servizi di ordine e sicurezza pubblica e dell'impiego della forza pubblica e delle altre forze eventualmente poste a sua disposizione

Il Questore, quindi, effettua le scelte di carattere strettamente operativo, delle quali assume la responsabilità, e sovrintende a tali determinazioni nei limiti di quanto stabilito dalle direttive politico-amministrative impartite dal Prefetto ed eventualmente vagliate in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, un organo collegiale consultivo di supporto all'Autorità provinciale di P.S. nella materia (al quale partecipano, oltre al Prefetto che lo convoca e lo presiede, il Questore, i comandanti provinciali di Arma dei Carabinieri e Guardia di

Finanza nonché, in via eventuale, Sindaci, responsabili di altre amministrazioni dello Stato e di enti locali territoriali, rappresentanti dell'ordine giudiziario e altri soggetti in funzione della problematica in trattazione).

Augurandomi che la premessa fatta serva a rendere un po' più chiaro l'ambito di esercizio dei compiti del Questore, vorrei passare a esaminare – correlandole anche al territorio della provincia di Forlì Cesena – alcune delle attività in cui quelle potestà si traducono.

La funzione primaria e più delicata riguarda la tutela dell'ordine pubblico in senso tecnico, ossia la gestione dei servizi connessi a manifestazioni politiche, sportive, culturali, religiose per le quali è necessario garantire il corretto svolgimento dell'evento tutelando al contempo l'incolumità di chi manifesta e del resto della collettività.

Per ognuno di tali eventi – dalla sagra paesana alla visita del Capo dello Stato, passando per il comizio elettorale, l'incontro di calcio, la gara



ciclistica e il concerto in piazza – il Questore è chiamato a una valutazione dei rischi connessi alla manifestazione e alla predisposizione dei servizi attraverso la forza pubblica. In questo senso, allo scopo di calibrare l'impiego degli operatori e attribuire a ciascuno precisi compiti, deve prendere in esame innumerevoli variabili, quali itinerari, afflusso e deflusso dei partecipanti, potenziale presenza di elementi interessati a creare turbative, condizioni di tempo e di luogo in grado di incidere sul sereno svolgimento della manifestazione, ogni altro fattore di rischio.

All'esito di tali valutazioni, il Questore emette un'ordinanza che dispone i servizi ritenuti opportuni, prevedendo l'impiego di tutte le forze di polizia messe a sua disposizione, la loro dislocazione e i rispettivi ruoli.

A titolo esemplificativo e per restare nell'attualità, numerosissime sono state finora in questa provincia le manifestazioni organizzate dalla cosiddetta galassia "No Vax", che raccoglie più movimenti che contestano le recenti disposizioni normative sulle restrizioni connesse alla pandemia, ultima delle quali il "green pass". Ognuna di esse è stata attentamente seguita, a partire dal momento del preavviso al Questore, previsto dalla legge, fino al suo svolgimento in forma di comizio o corteo.

Per ciascuna è stato predisposto un servizio a tutela dell'ordine pubblico, che ha visto impegnati poliziotti, carabinieri, vigili urbani e in taluni casi elementi specializzati di rinforzo qui inviati da altri reparti.

In qualche circostanza gli eventi hanno generato tensioni fra i partecipanti ed elementi esterni, determinando anche la necessità di interventi da parte delle forze dell'ordine, che finora sono valsi a ripristinare senza particolari criticità il corretto svolgimento delle manifestazioni.

Al di fuori dell'ambito della gestione dell'ordine pubblico, tante sono le altre competenze della Questura, che possono a grandi linee riassumersi come segue: la Squadra Mobile segue le attività investigative, la Polizia Anticrimine predispone le misure di prevenzione e – attraverso la Polizia Scientifica – quelle di documentazione e assicurazione delle fonti di prova, la Polizia Amministrativa cura il rilascio e il controllo delle licenze in materia di armi, passaporti e altro, l'Ufficio Immigrazione quello dei permessi di soggiorno, l'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico mette su strada le pattuglie di controllo del territorio, la D.I.G.O.S. svolge attività informativa e



investigativa in relazione a terrorismo, movimenti politici, fenomeni occupazionali e sindacali, tifoserie. Il commissariato di P.S. – in questa provincia presente a Cesena – ricalca in forma ridotta la struttura e le competenze della Questura, da cui dipende funzionalmente.

Fanno parte della Polizia di Stato in provincia anche le cosiddette Specialità, ossia Polizia Stradale, Polizia Ferroviaria e Polizia Postale e delle Comunicazioni, che si occupano rispettivamente di viabilità, controlli in ambito ferroviario e reati informatici. Molteplici aspetti correlano l'attività della Questura alle imprese presenti sul territorio.

La Polizia di Stato segue con costante attenzione l'evoluzione delle principali vertenze che coinvolgono tutte le aziende della provincia. Specialmente i plessi industriali di maggiori dimensioni sono spesso teatro di complesse dinamiche che possono sfociare in momenti di agitazione sindacale, scioperi e picchettaggi, talora in grado di attrarre – particolarmente nel caso di vertenze connesse a licenziamenti, chiusura di ramo d'azienda o trasferimento della produzione – anche soggetti o gruppi esterni all'azienda per sostenere i lavoratori coinvolti.





Per questo, oltre a un'attività di periodica analisi dell'andamento occupazionale e delle prospettive di impiego delle maggiori realtà industriali del territorio, la D.I.G.O.S. effettua mirati approfondimenti sulle situazioni che possono determinare l'insorgere di comportamenti devianti, improntati all'illegalità, ovvero comunque rilevanti sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica, quali ad esempio le conseguenze sulla circolazione stradale o sulla fruibilità di beni e servizi da parte della collettività in seguito a presìdi prolungati presso i diversi siti produttivi.

Negli anni sono stati consolidati, a questo scopo, rapporti sia con i delegati delle proprietà industriali che con i responsabili dei sindacati maggiormente rappresentativi, principalmente nel settore metalmeccanico, manifatturiero, chimico-farmaceutico, dell'industria alimentare e della logistica, al fine di prevenire e, se possibile, mitigare gli effetti di condotte che dovessero oltrepassare il confine della liceità nell'impiego degli strumenti di lotta da parte delle rappresentanze di lavoratori.

Per altro verso, la Questura fornisce il proprio contributo, in termini di esperienza e competenza di settore, durante la pianificazione di protocolli per la sicurezza integrata del territorio che coinvolgono, molto spesso, numerose aziende del territorio.

L'attività di analisi svolta costantemente sull'andamento della delittuosità consente di configurare progetti di intervento a breve o lungo termine per il rafforzamento dell'attività di prevenzione e controllo nelle aree maggiormente esposte, ad esempio, ai reati predatori. In tal senso l'attività della Polizia non si limita al controllo del territorio e all'investigazione per l'individuazione degli autori delle condotte illecite: ancor prima, attua una costante opera di sensibilizzazione nei confronti delle imprese, piccole o grandi, affinché accrescano le rispettive dotazioni di tutela passiva, mettendo a fattor comune le risultanze dell'analisi e dell'esperienza professionale, allo scopo di implementare quella rete integrata di "antenne" sul territorio in grado di accrescere l'efficacia dell'azione preventiva a tutela della collettività, delle imprese stesse e del loro patrimonio. Si pensi, in questo senso, ai sistemi di videosorveglianza, che sempre con maggiore frequenza supportano l'operato delle forze di polizia.

Particolare attenzione è poi rivolta nei confronti sia delle imprese che, in maniera contingente o permanente, sono considerate "obiettivi sensibili" per motivi inerenti alla tipologia di produzione, socio-economici o geopolitici, sia di quelle che rivestono un ruolo strategico per l'economia nazionale, per la difesa, per le infrastrutture, fungendo inoltre da raccordo per lo scambio informativo con gli apparati che si occupano di difesa interna ed esterna dello Stato, anche per la prevenzione di atti di terrorismo. Riguardo all'andamento dei furti commessi nella provincia di Forlì Cesena in danno di imprese, il grafico sottostante, che prende in esame il periodo da settembre 2018 a oggi, chiarisce come il fenomeno sia in costante decremento, indipendentemente dal calo vertiginoso dei reati registrato in corrispondenza del lockdown del 2020.

Questo trend si ritiene dovuto alla combinazione di diversi fattori, fra i quali il costante aumento – in quantità e qualità – dei sistemi di difesa passiva, il continuo mutare degli obiettivi della criminalità – in questa fase particolarmente attratta dai reati informatici – e una più mirata azione di prevenzione e di contrasto da parte delle forze dell'ordine, che in questa provincia attuano da circa due anni uno specifico piano di controllo elaborato dalla Divisione di Polizia Anticrimine della Questura e tarato sulla georeferenziazione dei reati predatori.

Attraverso questo piano è possibile effettuare controlli di polizia mirati nei luoghi, nelle giornate e negli orari ove risulta più forte l'incidenza dei reati.

Lucio Aprile Questore della Provincia di Forlì-Cesena





# LA BCC crede nel pianeta terra





Teniamo salde le radici nel nostro territorio per farlo crescere in modo responsabile. Ambiente, ecologia, rigenerazione urbana e valorizzazione delle eccellenze locali: ogni scelta che facciamo ci impegna a tutelare le risorse del nostro territorio, promuovendo attività ad impatto sostenibile.















# IL 2040 E' GIA' OGGI

## Bellaria-Igea Marina, la sfida della qualità e dei servizi



La Città di Bellaria Igea Marina non è stata risparmiata da quasi due anni di emergenza sanitaria, di difficoltà inevitabilmente anche economiche: spesso figlie, più che di altre cause,

proprio dal generale clima di incertezza che ci ha accompagnato da marzo 2020 in poi. 316 strutture alberghiere per oltre 11.000 camere e 22.400 posti letto, a cui si aggiungono altre 1.300 camere e 5.000 posti letto in 333 fra campeggi, case per ferie e bed & breakfast. Una comparto legato all'accoglienza che, pre pandemia, soddisfava un numero di presenze sempre sostanzialmente in crescita, tra le 2.200.000 e le 2.300.000 unità annue.

Numeri che rendono saldamente Bellaria Igea Marina la terza destinazione turistica della provincia di Rimini, e che traducono in maniera inequivocabile il primato della voce turismo se si parla di impresa ed economia nella nostra città. Turismo dall'identità forte, dalla marcata vocazione family ma non solo, perché rivolto infatti anche ai giovani e alle giovani coppie con bambini; e se è la Bandiera Verde dei Pediatri italiani a corroborare l'idea di una vacanza a misura di famiglia, Bandiera Blu certifica invece l'impegno di Bellaria Igea Marina sul fronte della qualità ambientale, del benessere e della sostenibilità.

Bellaria Igea Marina è, tuttavia, anche molto altro. Anche in questo caso ce lo dicono i numeri, e quelle 2.484 aziende legate all'edilizia, al commercio, all'artigianato, ma anche ai servizi alle imprese, compresi quelli a vocazione





più innovativa, che si rivolgono al web, al marketing e alla comunicazione. Un mondo variegato di cui è parte importante quella porzione della nostra economia impegnata nei servizi e nella cura delle fragilità, degli anziani, della disabilità. Settore in cui non mancano le eccellenze, in grande sviluppo e strategico anche in ottica imprenditoriale e occupazionale.

La Città che ho appena descritto, nessuna delle sue componenti esclusa, non è estranea rispetto a una congiuntura economica difficile; che, tuttavia, ci mette nelle condizioni di pensare in modo nuovo, accettando la sfida del rilancio: del sistema Paese Italia e delle singole identità territoriali. A partire proprio dal turismo.

La nostra Amministrazione ha investito pesantemente per dotarsi, in collaborazione con tutto il mondo associativo, dai balneari alle rappresentanze del commercio, di una DMO (Destination Marketing Organization) espressamente rivolta al turismo: "aggredito", studiato e analizzato con un approccio professionale e innovativo, promuovendo una brand identity di Bellaria Igea Marina fortemente caratterizzata.

I risultati sono stati confortanti, sia nella difficile stagione balneare 2020 – dove Bellaria Igea Marina ha offerto top performance sul target turistico italiano a livello provinciale – sia in quella non meno complicata del 2021: che in attesa dei dati ufficiali, ha comunque dato ottime sensazioni, compreso un mese di settembre volontariamente e letteralmente riempito di eventi, tra cultura e tradizione.

Guardando oltre il concetto stesso di destagionalizzazione, e con l'obiettivo di promuovere Bellaria Igea Marina quale meta di visita e intrattenimento, anche per lo shopping, tra chi dalle località limitrofe si mette al volante per una gita fuori porta.

Non è il momento di tirarsi indietro al cospetto delle sfide che ci attendono. Abbiamo anzitutto raccolto quella della qualità urbana, attraverso una rigenerazione diffusa e già avviata di spazi chiave della città: dalla centralissima piazza Don Minzoni al nuovo waterfront che sta consegnando una nuova esperienza di mare a tutta la zona Nord, da una nuova biblioteca, che presto sorgerà guardando ai grandi modelli culturali europei, a una nuova e moderna Casa della Salute, concepita di concerto con l'Azienda Usl. In quella che mi piace chiamare la sfida della qualità e dei servizi, non ci stiamo accontentando di colmare le lacune storiche, ma abbiamo cominciato a costruire la Bellaria Igea Marina dei prossimi vent'anni.

Lo stiamo facendo con i nostri cittadini, con i bambini delle scuole, con le associazioni di categoria, con i tecnici e con i portatori di interesse disegnando una vision, estremamente concreta, che cammina sulle gambe

dell'ambizioso Piano strategico avviato a inizio anno. Che non a caso, porta il nome di Bellaria Igea Marina 2040. In questo quadro, diventa fondamentale il dialogo e la collaborazione.

Penso ad esempio allo scenario sovra comunale a livello urbanistico, che ormai da una quindicina di anni vede il territorio di Bellaria Igea Marina castrato da un PTCP provinciale penalizzante sotto il profilo dello sviluppo artigianale e industriale. Voci oggi più che mai necessarie, a supporto ed integrazione delle economie territoriali principali.

Per questo, saremo pronti e lavoreremo, laddove vi siano le condizioni, per cambiare passo anche su questo fronte: mantenendo costante il confronto orizzontale con tutte le componenti del nostro tessuto sociale ed economico, e quello verticale con enti e istituzioni chiamate a determinare, sotto il profilo normativo, il futuro dei nostri territori.

> Filippo Giorgetti Sindaco di Bellaria Igea Marina













SOSTENIBILITÀ DEL PACKAGING, INNOVAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO: SPUNTI ANALITICI E CASE HISTORY AZIENDALI UTILI ALLE IMPRESE DELLA FILIERA DEL PACKAGING

## **PROGRAMMA**

Saluti

**Barbara Calzi,** Coordinatrice Servizio Innovazione Confindustria Romagna **Lorenzo Succi,** Direttore Uni.Rimini S.p.A.

Intervengono

**Augusto Bianchini** 

Professore associato presso Dipartimento di Ingegneria Industriale e CIRI FRAME Università di Bologna

**Case History** 

**Bruno Pelloni,** Area Manager Emilia-Romagna Smurfit Kappa Italia **Alex Leardini,** Marketing executive presso Universal Pack

Modera

Lorenzo Succi, Direttore Uni. Rimini S.p.A.













# ROMAGNA FAENTINA, SI RIPARTE

# Segnali incoraggianti di ripresa del tessuto produttivo in tutti i Comuni dell'Unione



Dalla primavera del 2020, a fronte delle più severe misure di contenimento pandemico, diversi settori di attività hanno subito una forte battuta d'arresto, de-

terminata da chiusure totali o parziali e dalla consistente diminuzione della mobilità su scala globale.

La sospensione delle attività, anche per i Comuni dell'area faentina - Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo - ha significato un iniziale rallentamento del sistema produttivo che ha originato conseguenze, anche gravi, sulla redditività degli operatori e sulla capacità di spesa dei cittadini

In tale quadro di criticità, l'Unione della Romagna Faentina ha adottato diversi provvedimenti diretti a sostenere le imprese del proprio territorio, per cercare di mitigare gli effetti negativi della pandemia, realizzati sia attraverso fondi COVID di provenienza statale, sia con risorse dei bilanci comunali: oltre agli sgravi sulle imposte locali, sono stati attivati bandi per l'erogazione diretta di sostegni a molte attività economiche dell'Unione, con particolare riferimento ai Comuni di Brisighella e di Faenza

Accanto a queste misure, sono state messe a disposizione ulteriori risorse a beneficio di soggetti non strettamente imprenditoriali, parimenti esposti alle criticità imposte dalla pandemia, quali società sportive e realtà culturali, le cui attività, spesso a rilievo turistico, hanno una sostanziale importanza nella tenuta sociale ed economica del territorio.

La pandemia ha delineato uno scenario inedito al quale gli operatori economici hanno dovuto conformarsi, imparando a soddisfare nuove esigenze di mercato, adeguando i propri servizi e prodotti di fronte al cambiamento delle modalità di fruizione e dei consumi.

I dati raccolti dalla Camera di Commercio di Ravenna, per l'anno in corso, sono comunque confortanti perché descrivono una situazione sostanzialmente stabile rispetto al biennio precedente. Dal confronto tra i dati relativi alle imprese locali dell'ultimo trimestre del 2019 e quelli rilevati alla metà del 2021, nonostante la gravità delle circostanze, emerge infatti la resistenza de facto del tessuto economico faentino all'urto provocato dalla crisi in corso, anche in quegli ambiti di attività che sono stati maggiormente colpiti dalle misure di contenimento, quale ad esempio i servizi di alloggio e ristorazione. Ad una flessione del numero totale delle imprese attive nell'Unione alla data odierna rispetto a quelle registrate nel 2019, con un saldo negativo



Borgo e Rocca di Brisighella



Monte Battaglia Casola Valsenio

di 515 aziende (pari al -6,15%), si accompagna un piccolo incremento delle unità operative in alcuni Comuni, a partire dai primi mesi del 2021: a fronte di 77 chiusure complessive di attività, si attestano infatti 90 nuove iscrizioni al registro delle imprese nel nuovo anno. L'agricoltura rappresenta il 29% dell'economia dell'Unione e si conferma come principale settore di attività locale, il cui impatto sul totale delle imprese attive nei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Solarolo si assesta attorno al 50 %. Di particolare rilievo è l'incidenza del comparto agricolo e agroalimentare sul sistema turistico locale, del quale l'enogastronomia è un volano di sviluppo. Il commercio è il secondo asset dell'economia dell'Unione corrispondente al 20% delle attività complessive, con maggiore concentrazione nella città di Faenza e, relativamente ai Comuni più piccoli, nel territorio di Castel Bolognese.

Dal 2019 si sono registrate 105 cessazioni di attività commerciali pari al 6 % del totale, con un calo più significativo nell'ambito retail, ma si osserva che la categoria di analisi ricomprende anche le attività di riparazione di autoveicoli e motocicli, ambito di servizi particolarmente soggetto agli effetti del blocco della mobilità e che non ha potuto beneficiare delle opportunità offerte dalla digitalizzazione delle vendite. Rispetto al 2020, anche il settore delle costruzioni ha mostrato un segnale di ripresa, verosimilmente imputabile ai significativi incentivi emanati a livello statale che hanno stimolato la qualificazione delle imprese nella ristrutturazione e nella realizzazione di opere specializzate. Il comparto rappresenta il terzo segmento produttivo dell'Unione della Romagna Faentina, con particolare riferimento ai Comuni di Faenza e di Castel Bolognese.

In tutto il territorio dell'Unione l'imprenditoria femminile si attesta attorno al 19% del totale delle aziende attive, in linea con la media della provincia di Ravenna, principalmente nei settori del commercio, dei servizi alla persona, dei servizi di alloggio e ristorazione e nell'agricoltura. I dati dimostrano un leggero incremento dell'impatto dell'impresa femminile sul numero totale delle imprese rispetto al 2020, con particolare riguardo alle attività a conduzione esclusiva da parte di donne. Le informazioni finora disponibili, il loro raffronto con i dati del biennio precedente e l'osservazione diretta dell'andamento dei mesi estivi hanno permesso di rilevare interessanti segnali di ripresa per l'economia della Romagna Faentina. Le riaperture hanno consentito di riattivare appieno il tessuto economico locale e di accogliere al meglio i visitatori dall'esterno, con eventi di rilievo e

attività economiche in pieno fermento. Dalla tarda primavera, il comparto turistico ha mostrato un lento, seppur incoraggiante, recupero dei flussi, prima locali e poi nazionali, con ricadute positive a cascata su tutto il sistema produttivo. La rete imprenditoriale del faentino ha maturato le competenze e sviluppato gli strumenti per affrontare le difficoltà di una possibile recrudescenza della pandemia, in termini di logistica, di sistemi di vendita e comunicazione. I Comuni dell'Unione, già solleciti nell'attivare misure strategiche per il sostegno dell'economia in tempi di pandemia, continueranno per il futuro ad adoperarsi per la valorizzazione del proprio territorio attraverso i nuovi canali di finanziamento con la volontà di implementare piani di sviluppo e di lavorare su filoni di progettazione regionale, nazionale (PNRR) e comunitaria.

> Marta Farolfi Assessore Attività produttive Unione della Romagna Faentina



Rocca di Riolo Terme





# iniziativa aperta per tutto il 2021

Per adesione e segnalazione eventi festivalindustria@confindustriaromagna.it

Programma aggiornato in tempo reale sul sito www.confindustriaromagna.it

Main sponsor





Sponsor





# L'ASSOCIAZIONE A OMC

## Torna a Ravenna la vetrina mondiale dell'offshore

Confindustria Romagna ha partecipato alla OMC Offshore Mediterranean Conference and Exhibition di Ravenna, che si è svolta al Pala de André dal 28 al 30 settembre (stand 1078).

"L'offshore ravennate e romagnolo è una risorsa fondamentale per lo sviluppo economico di tutto il territorio, con imprese del settore che hanno saputo affermarsi a livello internazionale grazie a tecnologie avanzate e professionalità uniche – spiega il presidente Paolo Maggioli – e la nostra associazione è orgogliosa di potere rappresentare in questa vetrina mondiale le eccellenze industriali del comparto e le loro istanze. Le nostre aziende si stanno attrezzando per fronteggiare le nuove sfide del mercato dell'energia e affrontare la transizione energetica da protagoniste e in modo sostenibile".





Il taglio del nastro con il sindaco di Ravenna, Michele De Pascale e il presidente della Camera di Commercio di Ravenna, Giorgio Guberti











ALMA MATER STUDIORUM Università di Bologna Pato di Kuenze per la olialità della vita

In collaborazione con



Con il contributo e patrocinio di





















Main Sponsor









Con il sostegno di



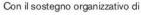


Grazie a















Partner tecnici









🥻 icaro





# CAPITALI E IDEE PER IL RILANCIO

# Focus sui mercati finanziari e opportunità per le imprese nel PNRR

Quali sono le principali opportunità per le imprese nell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza?

Quale il ruolo dei mercati finanziari? Per rispondere a queste domande Confindustria Romagna e Meta, hub di servizi del sistema confindustriale romagnolo, hanno voluto relatori d'eccezione in un workshop che ha approfondito concretamente le potenzialità per trasformare l'attuale rimbalzo in un vero rilancio del Paese.

L'evento, realizzato in partnership con Mondaini & Partners, si è svolto al Teatro novelli di Rimini, dove sono stati illustrati tutti gli aspetti delle nuove sfide e delle strategie per affrontarle.

Tra gli ospiti, il Vice Presidente nazionale di Confindustria con delega al Credito, alla Finanza e al Fisco, Emanuele Orsini, Maurizio Rocca (Direttore sede di Bologna della Banca d'Italia) e i docenti dell'Università di Bologna, Paola Giuri e Paolo Bastia.

"Oltre ai dati Istat sulla produzione industriale, che evidenziano una ripresa in consolidamento, anche il Centro studi Confindustria
ha rilevato un recupero che procede spedito,
per quanto contagi e prezzi delle materie prime restino fattori di incertezza – spiega il Presidente di Confindustria Romagna, Paolo
Maggioli – In ogni caso, le previsioni stimano
un 2021 che chiuderà con un recupero vicino
al 6%, quindi ci è sembrato interessante andare a vedere cosa c'è di concreto dietro questi numeri per rafforzare le nostre imprese,
anche alla luce dei fondi straordinari in arrivo".

"Dopo il rimbalzo del secondo trimestre i principali indicatori stanno tenendo, nonostante la scarsità di alcune materie prime aggiunge Alessandro Pesaresi, Vice Presidente con delega al credito - Rimane qualche incertezza per gli ultimi mesi dell'anno, che



dipenderanno dal contenimento del virus, ma noi imprenditori siamo ottimisti per natura e, per quanto la cautela resti d'obbligo, vogliamo farci trovare pronti. Abbiamo pensato di fornire ai nostri associati spunti e visioni di un futuro non lontano, per dare loro qualche elemento in più e orientarli nel post-pandemia, con particolare riferimento alle scelte finanziarie in grado di creare valore".

"Siamo all'inizio di una fase di rilancio che dobbiamo sostenere con ogni mezzo cogliendo l'occasione di intervenire sui nodi di sviluppo del nostro Paese che ne frenavano la crescita ben prima della pandemia - sottolinea EmanueleOrsini, VicePresidente di Confindustria con delega al Credito, alla Finanza e al Fisco-II PNRR è un'occasione storica per accelerare la crescita economica e per realizzare riforme necessarie per il nostro sistema, a partire da quelle del fisco e dalla PA.

Banche e intermediari finanziari possono svolgere un ruolo di moltiplicatore del PNRR, offrendo alle imprese non solo prodotti finanziari collegati, ma anche servizi a elevato valore aggiunto per accompagnare le imprese nella transizione sostenibile e accelerarne la trasformazione digitale. Va poi colta l'occasione per favorire il riequilibrio della struttura finanziaria delle imprese attraverso il loro accesso ai mercati finanziari."



Il servizio Credito e Finanza di META, braccio operativo di Confindustria Romagna, aiuta le aziende a individuare le migliori soluzioni di gestione e ottimizzazione finanziaria, per favorirne crescita e competitività.

Il team di esperti META affianca le imprese in un percorso completo che va dall'analisi comparativa degli incentivi disponibili, all'identificazione delle fonti di finanziamento più opportune, al supporto operativo durante tutto l'iter di accesso alle misure agevolative.

Inoltre con il servizio "Check-up Capitali per il Rilancio" si affiancano le PMI nell'individuare gli strumenti e le risorse finanziarie disponibili sul mercato (credito bancario, assicurazione dei crediti, apertura del capitale a investitori privati, Fintech, quotazione in Borsa, aggregazioni, ...) attraverso:

- · l'analisi delle opportunità di accesso ai capitali disponibili per l'impresa;
- · la quantificazione delle potenziali risorse disponibili sotto forma di debito e di equity,
- · l'analisi e la selezione delle idee di business finanziabili attraverso le risorse disponibili;
- · l'impostazione delle linee guida strategiche del percorso di crescita-sviluppo-riconfigurazione dell'impresa di medio/lungo periodo;
- · l'identificazione delle aree su cui, eventualmente, disinvestire.

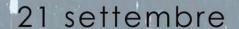
Per maggiori informazioni https://www.metabusiness.it/servizi/finanza/







virtual meetings



# Innovazione: esperienze, casi di successo, azioni. Le aziende della Romagna si raccontano

12 ottobre **Esperienze di computer vision** 

9 novembre
Esperienze di processi industriali

30 novembre

Esperienze innovative nella filiera alimentare





Un grande vantaggio per tutte le Aziende associate a Confindustria Romagna.

Associarsi è una scelta che ha un duplice valore strategico: significa aderire alla più importante organizzazione di rappresentanza imprenditoriale, e accedere a condizioni privilegiate ad un'ampia offerta di servizi indispensabili per la gestione competitiva dell'impresa.



Con VALUE BACK questo valore aumenta ancora.

Una parte del contributo associativo torna, infatti, all'impresa associata sotto forma di "bonus" utilizzabile per avvalersi, a condizioni ancora più vantaggiose, dei numerosi servizi offerti dalle società del Sistema Confindustria Romagna.

Un modo concreto per premiare la scelta di essere associati, facilitare l'accesso a servizi per la competitività e lo sviluppo aziendale e generare così ancora più valore.

Perché vogliamo sostenere il tuo business.

## **VALUE BACK in sintesi**



Il bonus è utilizzabile per servizi di cui l'azienda non sia stata già cliente nei **2 anni** precedenti.



Il **bonus** è spendibile se l'azienda è in regola con il contributo associativo.



Il **bonus** va utilizzato entro il **31 / 12** dell'anno di riferimento.



Il valore
del bonus costituisce
una percentuale
importante della quota
associativa versata.











# **VALUE BACK**



## I NOSTRI **SERVIZI** PER LE IMPRESE

Tutte le attività offerte dal Sistema Confindustria Romagna che garantiscono il bonus VALUE BACK.



#### INNOVAZIONE

Digitalizzazione, innovazione, servizi e tecnologie avanzate.



#### HR MANAGEMENT

La gestione completa dei processi HR e di amministrazione del personale.



### RICERCA E SELEZIONE

Le soluzioni per selezionare i candidati ottimali.



## INTERNAZIONALIZZAZIONE

Crescita e competitività sui mercati internazionali.



#### **FINANZA**

Sostegno agli investimenti e sviluppo attraverso strumenti finanziari.



Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.



#### PRIVACY

Rispetto della normativa privacy e tutela dei dati sensibili.



L'adozione di comportamenti conformi alla normativa ambientale.



La corretta gestione dei rifiuti industriali.



Sistemi di Gestione e Modelli Organizzativi 231.



La gestione degli adempimenti di natura fiscale e tributaria.



**FORMAZIONE** 

Formazione professionale e business school.





